



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
"OLIVETTI CALLEGARI"



Via Umago, 18 - 48122 Ravenna - Tel. 0544/420329 - Fax 0544/422123

E-mail: rarc07000x@istruzione.it - rarc07000x@pec.istruzione.it - segreteria@olivetticallegari.edu.it

Codice Fiscale 92082550390 – Sitoweb: www.olivetticallegari.edu.it

I.P.S. "Olivetti - Callegari" - Ravenna
Prot. 0011250 del 15/05/2026
IV (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**5^A
TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI**

Anno Scolastico 2025-2026

D.lgs. n. 62 del 13/04/2017

Esame di Maturità 2026 - O.M. n. 54 del 26/03/2026

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

L'I.P.S. "OLIVETTI-CALLEGARI" rappresenta da sempre il polo dell'Istruzione Professionale della città di Ravenna, rispettivamente nei settori dei Servizi Commerciali per l'Istituto "Adriano Olivetti" e nei settori Industria e Artigianato per l'Istituto "Costantino Callegari". I due istituti "Adriano Olivetti" e "Costantino Callegari", che hanno avuto storicamente sedi diverse, godono di un'unica Dirigenza (sia Scolastica che di Servizio della Gestione Amministrativa) e condividono la medesima sede, rinnovata negli spazi e nell'assetto organizzativo, di Via Umago n.18.

L'I.P.S. "OLIVETTI-CALLEGARI" è caratterizzato da un bacino di utenza riferito, oltre all'intera area del territorio comunale - di per sé abbastanza ampia - anche di un discreto spazio dell'area provinciale. Pertanto, gli studenti sono in gran numero pendolari (circa il 40%), non sussistono difficoltà di raggiungimento dell'Istituto in quanto è ben collegato con le varie linee dei trasporti pubblici e sono stati aggiunti dei pullman navetta esclusivi per gli studenti del nostro istituto, con andata e ritorno da piazza Caduti e dalla stazione senza fermate intermedie.

Nello svolgimento del proprio intervento educativo-didattico, sono molti i rapporti che l'Istituto Olivetti-Callegari intreccia con il territorio. Gli enti e le figure con cui si instaurano proficui e continuativi rapporti di collaborazione possono essere così riassunti:

- Enti di Formazione Professionale
- Associazioni di Categoria
- Imprese private del territorio
- Esperti del mondo del lavoro
- Associazioni Culturali e Sociali
- Università

Considerando la presenza sul territorio di numerosissime aziende operanti nel campo industriale, il modello di formazione professionale costituisce una presenza importante perché prepara e fornisce forze operative per l'assolvimento di mansioni tecniche ed esecutive nei vari settori dell'attività produttiva ed economica. Persegue il duplice obiettivo di offrire un ambiente educativo e formativo aperto alle sperimentazioni ed alle innovazioni agevolando l'inserimento dello studente nell'ambito lavorativo e favorendo l'acquisizione di competenze professionali e di capacità decisionali utili per costruire il proprio futuro.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo

Il "Tecnico dei Servizi commerciali" ha competenze che consentono di assumere ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell'ambito socioeconomico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione in un contesto nazionale ed internazionale. Sviluppa competenze professionali nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale, in organizzazioni private o pubbliche, anche di piccole dimensioni.

In particolare, è in grado di:

- rilevare fenomeni di gestione con il ricorso a metodi e tecniche contabili o extracontabili;
- elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali;
- trattare dati del personale e relativi adempimenti;
- attuare la gestione commerciale;
- attuare la gestione del piano finanziario;
- effettuare adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi;
- ricercare informazioni funzionali all'esercizio della propria attività;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- utilizzare tecniche di comunicazione e relazione;
- operare con autonomia e responsabilità nel sistema informativo dell'azienda integrando le varie competenze dell'ambito professionale;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

AREA GENERALE COMUNE

DISCIPLINE	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2
Matematica	3
Scienze motorie e sportive	2
Totale ore settimanali	14

AREA DI INDIRIZZO

DISCIPLINE	5^
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	8 (3)
Laboratorio TPSC	(3)
Seconda Lingua Straniera	3
Diritto ed Economia	4
Tecniche di Comunicazione	2
Totale ore settimanali	17

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Composizione del Consiglio Di Classe

Docente	Disciplina	Ore settimanali
Del Bene Roberta	Italiano	4
Del Bene Roberta	Storia	2
Cecchi Pierpaolo	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	8 (3)
Dari Aliprandi Silvia	Diritto ed economia	4
De Caro Irene	Lingua Inglese	3
Ritorto Francesca	Tecniche di Comunicazione	2
Rigotti Valeria	Matematica	3
Di Maio Gianluca	Lingua Spagnola	3
Ubertini Serena	Scienze motorie e sportive	2
Cavarretta Agostino	TPSC laboratorio	(3)
Chiarucci Manuela	Sostegno	18
De Martino Giulia	Sostegno	4

Continuità Docenti

Disciplina	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Italiano	Vitale	Del Bene	Del Bene
Storia	Altiero	Altiero	Del Bene
Tecniche Prof.li dei Servizi Comm.	Carangelo	Gorza	Cecchi
Diritto ed economia	Mancuso	Dari Aliprandi	Dari Aliprandi
Lingua Inglese	Morselli	Morselli	De Caro
Tecniche di Comunicazione	Ritorto	Ritorto	Ritorto
Matematica	Rigotti	Rigotti	Rigotti
Lingua Spagnola	Servidei	Farinella	Di Maio
Scienze motorie e sportive	Ubertini	Ubertini	Ubertini
TPSC laboratorio	Catone	Lambiase	Cavarretta
Sostegno	Chiarucci - Vasi	Chiarucci – De Martino	Chiarucci – De Martino

COMPOSIZIONE E STORIA DEL GRUPPO CLASSE

Dalla classe III alla classe V sono avvenuti i seguenti cambiamenti.

La **classe 3^A S.C.** (a.s. 2023/2024) risultava costituita da 26 alunni, dei quali 21 provenienti dalla classe 2^A S.C., 4 dall'indirizzo Ragioneria e 1 dal Liceo Classico. Alunni certificati: 2 alunne con certificazione ai sensi della L. 104/1992 (una con programmazione per obiettivi minimi e una con programmazione differenziata), 6 alunni con DSA (di cui 2 studenti-atleti) e 2 alunni con BES.

Allo scrutinio finale 3 studenti non sono stati scrutinati per superamento del limite di assenze in mancanza di deroghe.

Per 6 studenti si è decisa la sospensione del giudizio, con successiva ammissione alla classe quarta per recupero delle carenze.

Vengono ammessi alla classe successiva 23 studenti.

La **classe 4^A S.C.** (a.s. 2024/2025), inizialmente composta da 23 alunni provenienti dalla 3^A S.C., ha registrato il ritiro di uno studente nel corso del secondo quadrimestre.

Alunni certificati: 2 alunne con certificazione ai sensi della L. 104/1992 (una con programmazione per obiettivi minimi e una con programmazione differenziata), 6 alunni con DSA (di cui 2 studenti-atleti) e 2 alunni con BES.

Per una studentessa si è deliberata la sospensione del giudizio, con successiva ammissione alla classe quinta a seguito del recupero delle carenze.

Vengono ammessi alla classe successiva 23 studenti.

La **classe 5^A S.C.** (a.s. 2025/2026), inizialmente composta da 23 alunni, dei quali 22 provenienti dalla 4^A e una ripetente dalla 5^B, attualmente è costituita da 22 alunni per il ritiro di uno studente ad inizio anno scolastico.

Sono presenti 6 studenti con DSA (di cui 2 studenti atleti) e 3 con BES per i quali sono state adottate le misure dispensative e compensative previste dalla normativa vigente, predisposti e depositati i PDP condivisi con la famiglia.

Sono inoltre presenti 2 alunne con certificazione L.104/92: una studentessa si avvale di un percorso didattico di tipo personalizzato (con prove equipollenti) mentre l'altra segue una programmazione differenziata in tutte le materie, finalizzata al conseguimento di una Certificazione di crediti formativi a seguito dell'Esame di Maturità.

La progettualità è stata supportata dalle docenti di sostegno che hanno seguito le studentesse e per le quali è richiesta la presenza durante le prove dell'Esame di Maturità.

I Documenti relativi alla presentazione di tutti gli alunni certificati sono disponibili presso la Segreteria.

La classe ha partecipato al dialogo educativo manifestando, nel complesso, una buona socializzazione e una naturale predisposizione all'inclusione. Nel corso del triennio, tuttavia, il percorso formativo è risultato piuttosto complesso a causa della

concomitanza di diversi fattori critici. In particolare, la presenza di alcune fragilità individuali ha richiesto un'attenzione educativa costante, mentre la significativa discontinuità didattica, dovuta ai frequenti cambiamenti dei docenti, ha inciso sulla stabilità degli apprendimenti, rendendo il gruppo complessivamente più vulnerabile, soprattutto nelle discipline di italiano/storia e TPSC. Tale situazione si è ulteriormente accentuata nell'anno in corso, quando l'assenza per maternità della docente di inglese, a partire dal mese di dicembre, ha comportato un ulteriore avvicendamento.

Il gruppo classe non ha sempre reagito in modo propositivo e resiliente rispetto ai ripetuti cambi di docenza; al contrario, tali condizioni hanno talvolta generato scoraggiamento e incertezza, contribuendo a rendere più evidenti alcune fragilità già presenti.

Nel lavoro quotidiano, il clima di classe è apparso vivace e caratterizzato da una spiccata esuberanza, dinamica che ha richiesto regolari sollecitazioni all'attenzione da parte dei docenti per favorire un ambiente di studio più raccolto. In particolare, si segnala la presenza di alcuni alunni con limitate capacità di autoregolazione, che richiedono frequenti interventi di contenimento; il comportamento degli altri studenti si è comunque mantenuto complessivamente corretto.

La frequenza non sempre regolare di alcuni studenti ha influito negativamente sul loro rendimento. Nonostante ciò, il livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali risulta nel complesso discreto, pur permanendo alcune incertezze negli alunni con un percorso più fragile. All'interno del gruppo si sono inoltre distinti diversi studenti grazie a un impegno costante e a una partecipazione attiva.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

**Obiettivi educativi trasversali per la formazione del futuro cittadino
(competenze chiave per l'apprendimento permanente – nuova raccomandazione europea di maggio 2018)**

- 1) Competenza alfabetica funzionale
- 2) Competenza multilinguistica
- 3) Competenza matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria
- 4) Competenze digitali
- 5) Competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare
- 6) Competenze in materia di cittadinanza
- 7) Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale

1. Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia

orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

2. Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

3. Competenza matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria: la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri e ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

4. Competenze digitali: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6. Competenze in materia di cittadinanza: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra

opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale: riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Metodologie e Strategie Didattiche

- Impostazione modulare della didattica
- Lezione frontale, interattiva, dialogata
- Apprendimento cooperativo
- Tutoring
- Didattica inclusiva
- Didattica laboratoriale
- Compiti di realtà
- Lettura, analisi e interpretazione di testi e casi aziendali
- Esercitazioni scritte, orali e pratiche, individuali e collettive
- Mappe concettuali
- Problem solving
- FSL (ex PCTO)

PROGETTO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL ex PCTO): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Il nostro Istituto ha da tempo inserito un percorso di formazione scuola lavoro tra le proprie attività con la volontà di realizzare la metodologia dell'apprendimento curricolare-esperienziale tenendo in particolare considerazione, da un lato, i tratti distintivi dei propri studenti e dei vari indirizzi di studio offerti e dall'altro lato le caratteristiche socioeconomiche del territorio di appartenenza. Si tratta di una metodologia educativa basata sull'alternarsi di periodi di formazione "teorica" e laboratoriale a scuola a periodi di formazione "pratica" realizzati presso un'impresa o un'organizzazione. Diverse attività di FSL negli ultimi tre anni si sono svolte attraverso la partecipazione a webinar/corsi su orientamento professionalizzante, universitario e incontri con esperti.

Referente FSL: **prof.ssa Morselli Debora**

ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO SVILUPPATE NEL TRIENNIO:

CLASSE 3^A A.S. 2021/2022 – Totale ore 145

Stage presso aziende ospitanti (108 ore)

Visite aziendali (4 ore)

Preparazione allo stage (6 ore)

Feedback con questionario, relazione e Power Point (22 ore)

Corsi digitali, incontri con esperti esterni, webinar (3 ore)

Orientamento universitario e al lavoro (2 ore)

CLASSE 4^A A.S. 2022/2023 – Totale ore 197

Stage presso aziende ospitanti (180 ore)

Preparazione allo stage (2 ore)

Feedback con questionario, relazione e Power Point (10 ore)

Corsi digitali, incontri con esperti esterni, webinar (2 ore)

Orientamento universitario e al lavoro (3 ore)

CLASSE 5^A A.S. 2023/2024– Totale ore 197

Stage presso aziende ospitanti (180 ore)

Preparazione allo stage (2 ore)

Feedback con questionario, relazione e Power Point (10 ore)

Corsi digitali, incontri con esperti esterni, webinar (2 ore)

Orientamento universitario e al lavoro (3 ore)

Valutazione FSL (ex PCTO)

Come da ordinanza ministeriale n.54 del 26/03/2026 “nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell’apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato”.

Il percorso è stato valutato tramite la scheda di valutazione compilata dal tutor aziendale, una relazione scritta e una presentazione multimediale.

La relazione è stata valutata nella disciplina di Italiano; il voto della presentazione in Power Point è stato attribuito alla disciplina di TPSC.

La valutazione aziendale ha avuto una ricaduta trasversale e ha inciso anche sul voto di comportamento nel primo quadrimestre.

RIFORMA DELL' ORIENTAMENTO

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno studente, di promuovere il ruolo del **merito** nel successo formativo, di dare **supporto a studenti e famiglie** per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.

La Riforma prevede di inserire l'orientamento **nelle attività formative**, di organizzare una didattica **in chiave orientativa** a partire dalle esperienze degli studenti e dalla **personalizzazione dei percorsi**, di aumentare il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione, la creatività, al fine di promuovere l'imprenditorialità giovanile.

Nel corrente anno scolastico sono stati previsti Moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore nelle classi terze - quarte – quinte.

Ogni studente è stato seguito da un **DOCENTE TUTOR PER L'ORIENTAMENTO**, che lo ha accompagnato ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e lo ha guidato alla scoperta dei propri talenti, fino alla predisposizione dell'E-portfolio personale su PIATTAFORMA UNICA.

Il docente tutor ha inoltre supportato gli studenti nella individuazione del Capolavoro: un prodotto che l'alunno ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze sviluppate e che riveste un ruolo importantissimo nel percorso di autovalutazione e orientamento.

TUTOR ORIENTAMENTO: prof.ssa Prati Milena

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

CALENDARIO ATTIVITA' 5^A SC

ATTIVITA'	ORE
DIDATTICA ORIENTATIVA - UDA PLURIASSE	10
COMPILAZIONE E-PORTFOLIO - REALIZZAZIONE CAPOLAVORO	5
PARTE ESPERIENZA DI STAGE	15
PROGETTI A CARATTERE ORIENTATIVO: ITS IATH (CIRC. 72)	2
PROGETTI A CARATTERE ORIENTATIVO: AGENZIA PER IL LAVORO G. GROUP (CIRC. 71)	2
PROGETTI A CARATTERE ORIENTATIVO: TALENT DAY (CIRC. 187)9/04	1
PROGETTI A CARATTERE ORIENTATIVO: RANDSTAD(CIRC.186)	1

2/02	
PROGETTI A CARATTERE ORIENTATIVO: FACOLTA' INFERMIERISTICA 14//11	1
PROGETTI A CARATTERE ORIENTATIVO: INCONTRO SERVIZIO CIVILE 3/02	1
PROGETTI A CARATTERE ORIENTATIVO: FISCO A SCUOLA 6/02	2
PROGETTI A CARATTERE ORIENTATIVO: AVIS 14 (MAT)-21(SC) /01	2
PROGETTI A CARATTERE ORIENTATIVO: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' INCONTRO GUARDIA DI FINANZA 12 MARZO	2
PROGETTI A CARATTERE ORIENTATIVO: CONFERENZA ESERCITO ITALIANO. 10/02	1
PROGETTI A CARATTERE ORIENTATIVO: AGENZIA PER IL LAVORO UMANA CIRC.242	2
PROGETTI A CARATTERE ORIENTATIVO: AGENZIA DI ANIMAZIONE STYLE ANIMATION 19 FEBB.	1
PROGETTI A CARATTERE ORIENTATIVO: SPEED DATE IN COLLABORAZIONE CON MANPOWER CIRC. 263	1
TOTALE	49

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

- Aule con supporti multimediali
- Laboratorio multimediale
- Palestra
- Piattaforma Microsoft Office 365

VERIFICHE

- formative e sommative
- sistematiche
- aperte, strutturate e semi-strutturate
- scritte, orali e pratiche
- prove scritte, orali e pratiche programmate e comunicate con ragionevole anticipo agli alunni e ai colleghi nell'agenda del registro elettronico per evitare squilibri nel carico di lavoro della classe

Il collegio dei docenti dell'Istituto Olivetti Callegari, inoltre, ha optato per la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, con conclusione del primo il 31 gennaio, e ha deliberato di utilizzare il "voto unico" per tutte le discipline alla fine di entrambi i periodi.

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, ORIENTAMENTO, PROGETTI ED USCITE DIDATTICHE

ADESIONI A PROGETTI PTOF

L'Istituto offre un'ampia progettazione extracurricolare, così da stimolare nei ragazzi una sempre maggiore consapevolezza di sé e del proprio contesto affettivo-relazionale, per andare incontro alle sempre più complesse esigenze adolescenziali, nonché per soddisfare molteplici interessi extrascolastici dell'utenza ed infine per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro.

- Sportello di ascolto individuale
- Progetto Salute e benessere:
 - Primo soccorso e BLS con l'infermiere scolastico
 - Promuovere la solidarietà e i valori del dono del sangue e plasma
- Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)
- Conferenza online (inerente gli obiettivi dell'Agenda 2030) con Telmo Pievani e Roberta Scorrane: "Capire il clima per immaginare il futuro"
- Laboratorio di Teatro (che ha coinvolto alcune alunne della classe)
- Percorsi di orientamento Progetto POC "Scopriamo i talenti": Orientare al multilinguismo -Lingua inglese (che ha coinvolto alcune alunne della classe)
- Progetto "Testimonianze dal Novecento"

USCITE DIDATTICHE

- Uscite al Teatro Rasi in occasione dello spettacolo:
 - "Tutto quello che volevo – Storia di una sentenza" e dibattito con la sostituta procuratrice del Tribunale di Ravenna (rassegna internazionale contro la violenza sulle donne)
 - "L'uomo che arrestò Mussolini"
- Uscita al Cinema Mariani in occasione della proiezione del film:
 - Zvani e incontro col regista

PROGETTI DELL'AREA INCLUSIONE

- Centro Stampa (Simulimpresa)
- Incontro al lavoro
- Creatività e Arteterapia (che ha coinvolto alcuni alunni della classe)
- "A passo d'inclusione" (che ha coinvolto alcune alunne della classe)

EDUCAZIONE CIVICA

A decorrere dal 1° settembre 2020 la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, istituisce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Ogni istituzione del sistema educativo di istruzione e formazione promuove, pertanto, l'insegnamento dell'educazione civica prevedendo nel curricolo di Istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in conformità alle linee guida di cui al Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Per le classi quinte dell'IPS Olivetti-Callegari, l'insegnamento dell'educazione civica, con il coordinamento della prof.ssa Converti Paola, è stato articolato secondo quanto di seguito riportato.

TABELLA DELLA PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica:

Prof.ssa Dari Aliprandi Silvia

AMBITO	N. ORE	DISCIPLINE COINVOLTE ARGOMENTI e ATTIVITA'
U.D.A. "Global-Mind" <u>Contestualizzazione:</u> La presente UDA è stata progettata per rispondere al bisogno di comprendere il fenomeno della globalizzazione, in riferimento alla unificazione dei mercati a livello mondiale, consentito dalla diffusione delle trasformazioni economiche, dalle innovazioni tecnologiche e dai mutamenti geopolitici, che	8	ITALIANO e STORIA Globalizzazione: l'emergere della consapevolezza delle interconnessioni del mondo nella seconda Metà del Novecento (le innovazioni tecnologiche nella comunicazione e internet; il villaggio globale; il melting pot culturale) La dimensione storica della Globalizzazione: la globalizzazione come 'tendenza' propria dello sviluppo dell'umanità; tappe storiche dell'interconnessione del mondo. Il Boom economico italiano: la

hanno spinto verso modelli di produzione e consumo più uniformi e convergenti. <u>Obiettivo:</u> Promuovere la conoscenza del fenomeno della globalizzazione come processo di interdipendenza tra i popoli e comprendere come tale processo influenzi i diversi piani della realtà politica, sociale, culturale, economica nel mondo. U.D.A. “Sostenibilità e Futuro” <u>Contestualizzazione:</u> L’UDA è stata progettata per rispondere al bisogno di diffondere la coscienza dell’accesso ai sistemi di energia attraverso l’analisi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Si intende maturare la consapevolezza di quanto sia importante assumere comportamenti responsabili al fine di realizzare un risparmio energetico consapevole, che abbia un impatto sulle future generazioni. <u>Obiettivo:</u> L’UDA è rivolta allo sviluppo di competenze di cittadinanza, alla formazione di uno spirito critico, allo sviluppo del senso di appartenenza e di condivisione dei valori e delle responsabilità fondanti i diritti dell’uomo. I futuri cittadini devono conoscere, costruire, padroneggiare. A loro è richiesta una cittadinanza ampia e articolata, fatta di senso della legalità, etica delle responsabilità, pensiero critico,		crescita economica del secondo dopoguerra e la nascita del problema ambientale Questione ambientale e letteratura: Calvino e il tentativo di dare ordine alla complessità del mondo moderno: La nuvola di smog (1958) DIRITTO 8 - La Costituzione: le istituzioni dello Stato italiano - Introduzione alla Globalizzazione nel mondo del lavoro: Analisi degli effetti della globalizzazione per i lavoratori - Lo sviluppo sostenibile 6 TECNICHE DI COMUNICAZIONE - Il mobbing nei luoghi di lavoro - Come costruire relazioni efficaci in azienda -Lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale d'impresa 6 LINGUE STRANIERE: - Sostenibilità e futuro 1 MATEMATICA: -Lettura e interpretazione di grafici e dati statistici 4 T.P.S.C. e Laboratorio - Conoscere la globalizzazione economica oggi: capire il concetto di globalizzazione, riflettendo sul rapporto tra dimensione locale e globale 4 SCIENZE MOTORIE - progetto AVIS e BLS
--	--	---

capacità di argomentazione. In tale direzione l'UNESCO individua dei traguardi universali necessari per “Educare alla cittadinanza globale”.			
		Totale 37 ore	
<u>METODOLOGIE:</u>	Si rimanda alle metodologie indicate da ogni singola disciplina		
<u>MODALITA' DI VALUTAZIONE:</u>	Si rimanda alle modalità di valutazione indicate in ogni singola disciplina nonché alla griglia di valutazione sotto riportata		
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Si rimanda ai testi, materiali e strumenti indicati in ogni singola disciplina		
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In generale gli alunni hanno dimostrato un interesse discontinuo per gli argomenti trattati, presenza e puntualità alle lezioni non sempre costanti. Tuttavia, hanno partecipato al dialogo e, in generale, sono stati in grado di esprimere le loro opinioni e di dimostrare il loro pensiero critico. Nel complesso la classe ha raggiunto risultati parzialmente positivi in particolare nel rispetto delle consegne assegnate.		
Indicatori per la valutazione delle competenze in materia di Ed. Civica			
Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione	
<u>Conoscenza</u>	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	Avanzato 9-10	
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato, ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8	

	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
	Lo studente conosce solo in modo superficiale gli argomenti fondamentali trattati e non è in grado di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Livello base non raggiunto 5
	Lo studente non conosce affatto gli argomenti fondamentali trattati e non è assolutamente in grado di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Livello base non raggiunto 4-1
<u>Impegno e responsabilità</u>	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi complessi del gruppo in cui opera. È in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti; propone soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente, impegnato nello svolgere un compito semplice, lavora nel gruppo, ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
	Lo studente si impegna solo parzialmente nello svolgere un compito seppur semplice; solo se sollecitato, lavora in gruppo, ma non propone soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	Livello base non raggiunto 5
	Lo studente non si impegna nello svolgere un compito seppur semplice; non lavora in gruppo e non propone soluzioni idonee per raggiungere	Livello base non raggiunto

	l'obiettivo che gli è stato assegnato.	4-1
<u>Partecipazione</u>	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo condivide parzialmente il lavoro con il gruppo di appartenenza, collaborando con gli altri solo in determinate circostanze.	Livello base non raggiunto 5
	L'allievo non partecipa al lavoro del gruppo di appartenenza e non collabora con gli altri.	Livello base non raggiunto 4-1
<u>Pensiero critico</u>	Posto di fronte ad una nuova situazione, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il proprio pensiero iniziale	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6

	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e solo parzialmente adegua il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri, non valuta i fatti in maniera oggettiva.	Livello base non raggiunto 5
	L'allievo ignora completamente il punto di vista degli altri, non adegua il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri, non valuta i fatti in maniera oggettiva.	Livello base non raggiunto 4-1

Percorsi Interdisciplinari

Sono stati sviluppati riferimenti pluridisciplinari di tipo storico, linguistico e relativi al linguaggio tecnico:

- Uda pluriasse: Global Mind
- Uda pluriasse: sostenibilità e futuro
- Il Marketing (Tecniche di comunicazione, Inglese)
- La Rivoluzione industriale (Storia e Inglese)
- Analisi della società di massa (Italiano, Storia, Tecniche di comunicazione, Spagnolo)
- Unione Europea (Diritto, Inglese, Spagnolo)
- La storia del XX secolo (Storia, Italiano, Spagnolo, Inglese)

**SCHEDE
INFORMATIVE
delle DISCIPLINE**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Del Bene Roberta

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u>	UDA 1 – Il secondo Ottocento Industrializzazione e produzione culturale nel secondo Ottocento: Naturalismo e Verismo • La cultura positivista e i suoi sviluppi letterari: Naturalismo in Francia e Verismo in Italia • Principi e obiettivi del Naturalismo • Principi e obiettivi del Verismo italiano • Continuità e differenze tra Naturalismo e Verismo • Lettura, comprensione e analisi dei testi: - Manifesto del Naturalismo: Fratelli De Goncourt, <i>Prefazione al romanzo Germinie Lacertaux</i> (1864) - Manifesto del Verismo: Giovanni Verga, <i>Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna</i> (1879) Giovanni Verga • Profilo biografico e letterario • Elementi della visione verghiana: il pessimismo e il determinismo sociale, l'ideale dell'ostrica, la funzione conoscitiva della letteratura come 'documento umano' • Le tecniche narrative della <i>regressione</i> verghiana: la voce corale, il discorso indiretto libero, l'uso del linguaggio popolare (lessico e proverbi) • Lettura, comprensione e analisi dei testi: - <i>Rosso Malpelo</i> - <i>L'amante di Gramigna</i> - <i>I Malavoglia – Capitolo I</i> Simbolismo e Decadentismo • La reazione al Positivismo • L'emergere di una nuova sensibilità: Simbolismo e Decadentismo
---	---

Giovanni Pascoli

- Profilo biografico e letterario
- La poetica del *fanciullino*
- Da *Myricae* ai *Canti di Castelvecchio*: il paesaggio e la natura, l'evocazione del nido, il tema della morte.
- Aspetti stilistici: scrittura per immagini e sensazioni (impressionismo); uso espressivo dei suoni (fonosimbolismo e onomatopee); linguaggio concreto e quotidiano; valore simbolico e allusivo delle immagini naturali.
- Lettura, comprensione e analisi di testi
 - da *Myricae*: *Arano, Lavandare, Temporale, X agosto*
 - da *Canti di Castelvecchio*: *La mia sera*
- Visione del film di Giuseppe Piccioni, *Zvani* (2025)

UDA 2 – IL PRIMO NOVECENTO

Giuseppe Ungaretti e la Grande guerra

- Profilo biografico e letterario
- La poetica de *Il porto sepolto: tra esperienza e ricerca linguistica*
- Temi: la brutalità della guerra, la fratellanza, l'amore per la vita, la memoria
- Aspetti stilistici: i versi liberi e brevi, l'essenzialità della parola, la frantumazione della sintassi, l'assenza di punteggiatura
- **Lettura, comprensione e analisi di testi**
 - da *l'Allegria dei naufragi*: *Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, San Martino del Carso*

Pirandello e Svevo: due interpreti italiani della crisi dell'io del Primo Novecento

Percorso focalizzato sui romanzi *Uno, Nessuno, centomila* e *La coscienza di Zeno*

- Il contesto storico: dalle ombre della Belle Époque alla crisi del primo dopoguerra
- Profilo biografico e letterario degli autori
- **Uno, nessuno, centomila (1926)**

	- i temi del romanzo: la crisi dell'io e il relativismo, le maschere sociali e il contrasto tra vita e forma, la dissoluzione dell'io - la poetica dell'Umorismo e le tecniche narrative (il punto di vista interno; la narrazione retrospettiva; le digressioni) - lettura, comprensione e analisi di estratti dai seguenti capitoli: - <i>Libro primo. Capitolo I. Mia moglie e il mio naso</i> - <i>Libro primo. Capitolo IV. Come io volevo esser solo</i> - <i>Libro Ottavo. Capitolo IV. Non conclude.</i> • La coscienza di Zeno (1926) - i protagonisti dei romanzi di Svevo come <i>inetti</i> - l'incontro con la psico-analisi freudiana - l'ironia e le tecniche narrative (la struttura tematica del romanzo; il monologo interiore) - lettura, comprensione e analisi di estratti dai seguenti capitoli: - <i>Prefazione</i> - <i>Capitolo 3. Il fumo</i> - <i>Capitolo 8. Psicoanalisi. 24 marzo 1916.</i> UDA 3 – LETTERATURA DEL SECONDO NOVECENTO UDA pluriasse Sostenibilità e futuro • Questione ambientale e letteratura: Calvino e il tentativo di dare ordine alla complessità del mondo moderno (cenni ai racconti della <i>Vita difficile</i> e <i>Marcovaldo</i>) • Lettura, comprensione e analisi tematica del testo: - <i>La nuvola di smog</i> (1958) UDA 4 - VERSO L'ESAME DI STATO Le tipologie di prova all'esame di stato Tipologia A, B, C. • Analisi del testo letterario (nell'ambito dei contenuti delle U.D. 1,2,3) • La tecnica del riassunto (selezione, riduzione,
--	--

	rielaborazione di testi) • La stesura del testo argomentativo: l'ideazione, individuazione di una posizione; l'elaborazione degli argomenti; l'organizzazione dei contenuti • La revisione del testo UDA Pluriasse – Global Mind Prova di tipologia B dell'esame di stato sul tema della globalizzazione culturale
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezioni frontali e dialogate • Lettura e analisi delle risorse testuali • Esercitazioni in classe per l'analisi del testo • Visione di materiale audio e video
<u>MODALITA' DI VALUTAZIONE:</u>	• Valutazione formativa (discussione e confronto in classe sugli argomenti trattati; correzione individuali di elaborati svolti in classe e a casa; esercitazioni sull'analisi del testo). Valutazione sommativa: colloqui orali e produzioni di testi di tipologia A, B, C dell'esame di stato.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Il testo adottato per il triennio dell'Istituto, Samburgar-Salà, <i>Letteratura aperta</i>, Rizzoli-La Nuova Italia, 2020, è stato utilizzato come quadro di riferimento generale. L'attività didattica si è tuttavia basata prevalentemente su materiali di studio, schede di sintesi dei contenuti e materiali di lavoro sui testi elaborati dall'insegnante, al fine di semplificare il linguaggio e di offrire strumenti di lavoro in classe e di studio focalizzati su contenuti e obiettivi essenziali. • I materiali e i documenti sono stati condivisi con la classe attraverso l'applicativo adottato dalla scuola (Microsoft Teams). Durante l'attività didattica è stato frequente l'uso del PC e del videoproiettore in dotazione alla classe.
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	L'andamento delle attività ha risentito della frequenza non sempre assidua di un numero significativo di alunni e, in particolare nel secondo quadrimestre, del sovrapporsi di progetti e attività all'orario curricolare della disciplina. Ciò ha reso necessari tagli e semplificazioni rispetto alla programmazione preventiva e non ha favorito la

	possibilità di lavorare in modo continuo e pienamente proficuo sulle fragilità e sulle lacune nelle competenze disciplinari degli studenti, dovute anche alla discontinuità didattica che ha caratterizzato il percorso della classe nei primi tre anni di corso. Nel corso dell'anno, un buon gruppo di studenti ha comunque evidenziato interesse, impegno e costanza nel lavoro proposto, mostrando consapevolezza delle proprie lacune e miglioramenti apprezzabili, pur in presenza di fragilità residue. Ad oggi, dal punto di vista degli esiti di apprendimento, alcuni alunni presentano difficoltà nella produzione scritta e nell'esposizione orale, tuttavia la maggioranza della classe si colloca su un livello di sufficienza piena, con competenze complessivamente adeguate per quanto non sempre consolidate; solo alcuni studenti mostrano una padronanza dei contenuti e degli strumenti disciplinari più sicura e matura.
--	---

STORIA

Prof.ssa Del Bene Roberta

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u>	UDA 1 – IL SECONDO OTTOCENTO L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento • Industrializzazione dell'Ottocento: l'affermazione della Germania; lo sviluppo tecnico-scientifico; la questione sociale • Colonialismo e imperialismo europeo • L'Italia del secondo Ottocento: destra e sinistra storica al governo; industrializzazione italiana; la questione romana; il divario Nord-Sud e la questione meridionale; le imprese coloniali in Africa orientale UDA 2 – IL PRIMO NOVECENTO La Belle Epoque: tra luci e ombre • Sviluppo culturale e crescita del ceto medio (sviluppo del turismo, dello sport, della mondanità borghese) • Le ombre della Belle Epoque: nazionalismo, antisemitismo e cultura della supremazia europea L'Italia giolittiana • Le riforme giolittiane e la costruzione di nuove condizioni della vita politica italiana; la ripresa della politica coloniale e la guerra di Libia La prima guerra mondiale • Cause profonde e cause accidentali: le rivalità tra le potenze, le tensioni nazionalistiche nell'Impero austro-ungarico; l'attentato di Sarajevo e il sistema di alleanze tra i paesi europei • Cronologia essenziale della Grande Guerra • L'Italia dalla neutralità alla guerra • La Grande Guerra: di massa, tecnologica e totale • 1915-1916: la guerra di trincea, il logoramento
--	---

	delle truppe, la società civile al servizio della guerra • 1917-1918: dalla caduta del fronte russo ai trattati di pace Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica • La rivoluzione di febbraio: dall'insurrezione per il pane alla nascita dei Soviet • Lenin e le tesi di aprile; la presa del potere dei bolscevichi • Dalla guerra civile alla nascita dell'URSS Il primo dopoguerra • I trattati di pace: il disarmo della Germania, la dissoluzione degli imperi dell'Europa centro-orientale, la ridefinizione degli stati europei • Vinti e vincitori: le difficoltà della ricostruzione e la crisi economica e politica dell'Europa Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo • Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto e la crisi di fiducia nella democrazia parlamentare • Il Biennio rosso e l'affermazione del Fascismo • La marcia su Roma e il primo governo Mussolini: Legge sui pieni poteri; la Legge Acerbo; le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti • Le leggi fascistissime e l'instaurazione dello stato totalitario: partito unico, abolizione delle libertà democratiche, la propaganda e la repressione del dissenso (OVRA e Tribunale speciale). Gli anni Venti in Europa e nel mondo • L'affermazione di Stalin e le caratteristiche del totalitarismo sovietico; la nascita del nazionalsocialismo in Germania: il colpo di stato di Monaco e la costruzione del progetto nazista (Mein Kampf) • La crisi del '29: il ruolo degli Stati Uniti nella ricostruzione europea e gli Anni ruggenti (boom economico e cambiamenti sociali); il crollo di
--	---

	Wall street e la crisi finanziaria; Roosevelt e il New Deal • L'affermazione del nazismo: l'ascesa elettorale del nazionalsocialismo; Hitler al governo della Germania: dall'incendio del Reichstag all'instaurazione del totalitarismo; le basi razziali del progetto della Grande Germania. • Il totalitarismo e le sue forme: fascismo, nazismo, stalinismo a confronto L'Europa e il mondo verso una nuova guerra • I progetti coloniali italiani e la nascita dell'Impero fascista (1936) • L'avvicinamento di Italia e Germania e lo scontro ideologico con l'URSS (la costruzione del nemico bolscevico): l'Asse Roma-Berlino, l'appoggio a Franco nella Guerra civile spagnola, le leggi razziali in Germania e in Italia • Le pretese territoriali di Hitler, la conferenza di Monaco e la mediazione politica di Mussolini: l'annessione dei Sudeti. • Verso la seconda guerra mondiale: le nuove pretese territoriali di Hitler; le alleanze anti-tedesche; dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'acciaio; il patto di non aggressione tra Germania e URSS. • La seconda guerra mondiale • Cronologia essenziale della Seconda guerra mondiale • 1939-1941: La forza militare tedesca e l'avanzata nazi-fascista • 1942-1943 L'inizio della controffensiva alleata: lo sbarco in Sicilia, la caduta del fascismo; la nascita della Resistenza e della guerra civile in Italia • 1944-1945: lo sbarco in Normandia, l'avanzata sovietica, la liberazione d'Europa; le bombe atomiche sul Giappone e la fine della guerra Approfondimento nell'ambito del progetto Testimonianze del Novecento:
--	--

	• La liberazione della Romagna Lezione del direttore dell'Istituto Storico della Resistenza di Alfonsine (RA): le specificità della Resistenza in Romagna (la 'resistenza di prossimità' e la collaborazione con gli Alleati). • Essere bambini negli anni della Liberazione. Testimonianza diretta sulle esperienze dei bombardamenti, dello sfollamento, dei rastrellamenti, della presenza nazi-fascista nel territorio ravennate. UDA 3 – SECONDO NOVECENTO • L'Italia del dopoguerra: dalla ricostruzione al boom economico (quadro generale). Approfondimento nell'ambito del progetto Testimonianze del Novecento: • La generazione del Sessantotto Testimonianze dirette sulle esperienze degli anni della contestazione giovanile UDA Pluriasse – Global Mind Gli argomenti svolti fanno riferimento al testo di Nayan Chanda, <i>Destini comuni. La globalizzazione di guerrieri, commercianti, predicatori e avventurieri</i>, Milano, Scheiwiller, 2009. • Globalizzazione: l'emergere della consapevolezza delle interconnessioni del mondo nella seconda Metà del Novecento (il villaggio globale; le innovazioni tecnologiche nella comunicazione e internet; il melting pot culturale) • La dimensione storica della Globalizzazione: la globalizzazione come 'tendenza' propria dello sviluppo dell'umanità; tappe storiche dell'interconnessione del mondo. UDA Pluriasse – Sostenibilità e futuro - Il Boom economico italiano: la crescita economica del secondo dopoguerra e la nascita del problema ambientale (premessa storica)
--	---

	all'UDA 3 del programma di Lingua e letteratura italiana/UDA pluriasse Sostenibilità e futuro: Questione ambientale e letteratura)
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezioni frontali e dialogate • Lettura e analisi delle risorse testuali • Visione di materiale audio e video
<u>MODALITÀ' DI VALUTAZIONE:</u>	• Valutazione formativa (discussione e confronto in classe sugli argomenti trattati; correzione di elaborati svolti in classe e a casa). Valutazione sommativa: colloqui orali, prove scritte a risposta aperta e semistrutturate
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Il testo adottato per il triennio dell'Istituto, Brancati-Pagliarini, <i>Storia in movimento</i>, Rizzoli-La Nuova Italia, 2019, è stato utilizzato come quadro di riferimento generale. L'attività didattica si è tuttavia basata prevalentemente su materiali di studio, quadri di sintesi dei contenuti, linee del tempo elaborati dall'insegnante, al fine di semplificare il linguaggio e di offrire strumenti di lavoro in classe e di studio focalizzati su contenuti e obiettivi essenziali. • I materiali e i documenti sono stati condivisi con la classe attraverso l'applicativo adottato dalla scuola (Microsoft Teams). Durante l'attività didattica è stato frequente l'uso del PC e del videoproiettore in dotazione alla classe.
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	L'andamento delle attività ha risentito della frequenza non sempre assidua di un numero significativo di alunni, sia del frequente sovrapporsi di progetti e attività all'orario curricolare della disciplina. Ciò ha reso necessari tagli e semplificazioni rispetto alla programmazione preventiva e non ha favorito la possibilità di lavorare in modo continuo e pienamente proficuo sulle fragilità nelle competenze disciplinari di una buona parte degli studenti, dovute anche alla discontinuità didattica che ha caratterizzato il percorso della classe nei primi quattro anni di corso. Solo una parte del gruppo classe ha mostrato interesse per la disciplina, impegnandosi e partecipando in modo attivo al lavoro proposto e, pur in presenza di fragilità

	residue, evidenziando miglioramenti apprezzabili. • Ad oggi, dal punto di vista degli esiti di apprendimento, in alcuni alunni si rilevano ancora difficoltà espositive o poca autonomia nell'individuare connessioni e correlazioni dei processi storici; la maggioranza della classe si colloca, comunque, su un livello di sufficienza piena, con competenze complessivamente adeguate per quanto non sempre consolidate; alcuni studenti mostrano, invece, una padronanza dei contenuti e degli strumenti disciplinari più sicura e matura.
--	--

MATEMATICA

Prof.ssa Rigotti Valeria

<u>CONOSCENZE,</u> <u>ABILITA',</u> <u>COMPETENZE</u> <u>(attraverso UDA)</u>	UDA 1: Limiti e derivate <u>Conoscenze.</u> Concetto intuitivo di limite di una funzione. Limite sinistro e destro. Algebra dei limiti. Forme indeterminate e loro risoluzione (solo $0/0$, infinito/infinito, infinito-infinito) Definizione di derivata tramite il rapporto incrementale. Significato geometrico della derivata. Formule base per il calcolo delle derivate (escluse funzioni trigonometriche). Derivata di somma, prodotto e quoziente e potenza. Legame tra la derivata prima e l'andamento di una funzione. Punti stazionari; massimi e minimi relativi e ricerca degli stessi in funzioni polinomiali intere e fratte. Legame tra la derivata seconda e la concavità di una funzione. Ricerca dei punti di flesso di una funzione polinomiale intera e fratta. <u>Abilità</u> • Conoscere e padroneggiare il concetto di limite di una funzione nei vari casi • Conoscere e saper applicare le formule dell'algebra dei limiti • Saper distinguere tra limite sinistro e limite destro • Saper riconoscere le forme indeterminate e risolverle mediante i procedimenti studiati per ciascun caso • Conoscere, comprendere e saper spiegare il concetto di derivata e il suo significato geometrico • Saper trovare l'equazione della retta tangente a una funzione in un punto
--	--

	• Saper calcolare semplici derivate di funzioni date • Saper applicare il procedimento per trovare i punti di massimo e minimo di una funzione usando la derivata prima • Saper applicare il procedimento per trovare i punti di flesso di una funzione usando la derivata seconda <u>Competenze</u> (competenze dell'area generale dei Nuovi professionali) Competenza 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza 12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. UDA 2: Studio di funzioni <u>Conoscenze</u> Principali passaggi per svolgere lo studio di una funzione (solo funzioni razionali intere o fratte): dominio, asintoti (verticali, orizzontali e obliqui), intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno di una funzione (positività), ricerca dei punti di massimo e minimo di una funzione, ricerca dei punti di flesso, grafico. Abilità • Saper leggere ed interpretare le proprietà di una funzione osservandone il grafico • Saper calcolare il dominio di una funzione • Saper individuare eventuali simmetrie nel grafico • Saper individuare e tracciare sul grafico gli intervalli di positività di una funzione • Saper calcolare gli asintoti di una funzione • Saper trovare gli eventuali estremi di una funzione e i punti di flesso mediante la derivata prima e
--	---

	seconda • Saper tracciare il grafico di una funzione sul piano cartesiano una volta trovate tutte le sue principali caratteristiche <u>Competenze</u> (competenze dell'area generale dei Nuovi professionali) Competenza 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza 12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. UDA 3. Integrali <u>Conoscenze</u> Concetto di primitiva di una funzione. Integrale indefinito come strumento per trovare tutte le primitive di una funzione data. Principali formule per la risoluzione di integrali elementari. Integrali di funzioni composte. Integrale definito per il calcolo di aree di semplici figure curvilinee sottese a grafici di funzioni. <u>Abilità</u> • Saper calcolare integrali di funzioni elementari allo scopo di trovare le primitive di una funzione data. • Padroneggiare e saper applicare i vari metodi di calcolo degli integrali indefiniti • Saper calcolare aree di figure irregolari tramite integrale definito. Competenze (competenze dell'area generale dei Nuovi professionali) Competenza 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
--	--

	Competenza 12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni a gruppi, svolgimento guidato di numerosi esercizi relativamente a tutti gli argomenti trattati. Condivisione di materiale (schede, formulari, riassunti) sulla piattaforma Teams. Prima delle verifiche scritte si è proceduto al riepilogo e al ripasso degli argomenti svolti allo scopo di eliminare dubbi e incertezze. Il recupero è stato svolto in itinere.
<u>MODALITA' DI VALUTAZIONE</u>	Verifiche scritte e orali. Svolgimento di esercitazioni in classe. Per la valutazione si è tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi programmati, dei progressi in relazione alle situazioni di partenza, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libri di testo: L. Sasso "Nuova matematica a colori" edizione gialla voll. 4 e 5 Ed. Petrini. Altri strumenti: file condivisi tramite piattaforma Teams.
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	1) utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate; 2) comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti; 3) riconoscere le regole della logica e del corretto ragionare; 4) far comprendere il valore e l'applicabilità della matematica per lo studio di altre discipline; 5) rendere gli alunni capaci di affrontare situazioni problematiche di varia natura e di essere in grado di scegliere in modo autonomo le strategie risolutive; 6) rendere gli alunni capaci di elaborare informazioni.

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Prof. Cecchi Pierpaolo – Prof. Cavarretta Agostino (Laboratorio)

<u>CONOSCENZE</u> <u>ABILITA'</u> <u>COMPETENZE:</u> <u>(attraverso UDA)</u>	UDA 1: L'ANALISI DI BILANCIO (Rientra nell'UDA PLURIDISCIPLINARE 1 "Global Mind") Conoscenze • Scritture di assestamento • La comunicazione economica finanziaria e il bilancio d'esercizio • I principi che informano la redazione del bilancio d'esercizio • Il contenuto dello Stato patrimoniale • Il contenuto del Conto economico • La riclassificazione dello Stato patrimoniale • La riclassificazione del Conto economico a valore aggiunto • L'analisi di bilancio per indici: analisi economica, analisi patrimoniale e finanziaria • Accenni su IRES e IRAP e variazioni del reddito fiscale rispetto al reddito civilistico (ammortamento, svalutazione crediti, interessi) Abilità: Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento • Analizzare la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio • Redigere il bilancio d'esercizio • Rielaborare gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico • Calcolare e interpretare indici e margini di bilancio • Riconoscere le principali imposte a carico delle aziende Competenze Area Generale Competenza n. 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali Competenza n. 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della
---	---

	lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali Competenza n. 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro Competenza n. 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento Competenza n. 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi Competenza n. 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicative. Competenze Professionali di Indirizzo Competenza n. 1 Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche in cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti Competenza n.2 Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici UDA 2: LA CONTABILITA' GESTIONALE, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE (Rientra nell'UDA PLURIDISCIPLINARE 2 "Sostenibilità e futuro") Conoscenze: • La contabilità gestionale • La classificazione dei costi • Il direct costing e il margine di contribuzione • Il full costing
--	--

- L'imputazione dei costi indiretti su base unica
- La Break Even Analysis, equilibrio e margine
- La scelta tra make or buy
- La pianificazione e la programmazione aziendale
- Il budget e il controllo budgetario
- Cenni sul business plan

Abilità:

- Applicare i metodi di calcolo dei costi
- Calcolare il punto di equilibrio e il margine di sicurezza
- Scegliere i prodotti da eliminare
- Scegliere tra produzione interna o acquisto esterno
- Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione
- Redigere i budget settoriali ed economico

Competenze Area Generale

Competenza n. 1

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

Competenza n. 2

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali

Competenza n. 5

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro

Competenza n. 8

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

Competenza n. 10

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

Competenza n. 12

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicative

	Competenze Professionali di Indirizzo Competenza n. 1 Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche in cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti Competenza n.2 Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici Competenza n. 3 Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezioni frontali e partecipate • Attività laboratoriale • Esercitazioni in classe e in laboratorio • Analisi di casi aziendali • Problem solving • Peer to peer • Attività di recupero in itinere
<u>MODALITA' DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è avvenuta sulla base di: • verifiche scritte e orali • test • prove formative e sommative • prove pratiche in laboratorio Considerando la griglia elaborata dal Dipartimento dell'Asse Tecnologico e Professionale, nelle valutazioni si è tenuto conto delle indicazioni emerse dalle verifiche, dei progressi fatti, della partecipazione, dell'apporto personale al lavoro comune, della capacità dell'alunno di intervenire in modo costruttivo, dell'impegno e dell'interesse evidenziati durante le lezioni. Si è altresì dato rilevanza agli interventi durante le attività proposte, alla regolarità e puntualità nel rispetto delle scadenze, dell'impegno e cura nello svolgimento e

	nella consegna degli elaborati e degli esercizi assegnati. Come valutazione pratica di Laboratorio, si è tenuto conto della relazione sulla globalizzazione (UDA 1), della presentazione multimediale del PCTO e dei casi aziendali, della presentazione multimediale sulla sostenibilità (UDA 2) e di altre esercitazioni svolte utilizzando il pacchetto Office.
<u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	-Libro di testo: “Tecniche professionali dei servizi commerciali 3” nuova edizione per la riforma IP, Tramontana (cartaceo e digitale) -Schemi, mappe concettuali, modulistica e materiale didattico predisposto dal docente -Piattaforma Microsoft 365 (Word, Excel, Power Point, Teams)
<u>OBIETTIVI</u> <u>RAGGIUNTI (nelle</u> <u>singole discipline)</u>	Rilevare in P.D. le scritture di assestamento; analizzare la normativa civilistica sul bilancio d’esercizio; redigere il bilancio d’esercizio. Saper esporre il proprio pensiero critico con coerenza ed efficacia – Saper selezionare informazioni inerenti al tema trattato al fine di produrre un elaborato corretto e pertinente - Dimostrare il corretto utilizzo degli strumenti informatici. Utilizzare processi, tecniche e strumenti con cui vengono raccolti e analizzati dati dei costi e ricavi, al fine di effettuare un controllo e fornire un supporto per le decisioni degli organi direzionali dell’impresa Classificare i costi in base al volume di produzione e loro successiva analisi in modo da individuare il punto di equilibrio Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Prof.ssa Dari Aliprandi Silvia

<u>CONOSCENZE</u> <u>ABILITA'</u> <u>COMPETENZE:</u> <u>(attraverso UDA)</u>	UDA 1: I PRINCIPALI CONTRATTI COMPETENZA N. 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti ed orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. ABILITA': - Saper cogliere affinità e differenze fra le diverse figure contrattuali esaminate - Saper individuare la normativa di riferimento applicabile ai contratti esaminati CONOSCENZE: • I caratteri e la disciplina dei contratti analizzati: compravendita, locazione, leasing, assicurazione. • Diritti e obblighi delle parti nelle varie tipologie di contratti analizzati. • La normativa e la funzione economica svolta dai contratti esaminati • Principi fondamentali del diritto del lavoro • Lavoro subordinato, autonomo, parasubordinato • Il contratto di lavoro subordinato • Le principali tipologie di contratti di lavoro: apprendistato, PCTO, part-time, lavoro intermittente, somministrazione di lavoro.
UDA 2: EDUCAZIONE PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA	UDA 2: EDUCAZIONE PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA COMPETENZA N. 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti ed orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. ABILITA': - Saper distinguere diverse forme di legislazione sociale - Saper distinguere diversi tipi di trattamenti previdenziali e assistenza sociale e gli enti erogatori - Saper riconoscere le condizioni del lavoratore oggetto della legislazione sociale di protezione - Saper individuare le diverse tipologie di assicurazione CONOSCENZE: • Il sistema di sicurezza sociale

UDA 3: IL COMMERCIO INTERNAZIONALE e LA GLOBALIZZAZIONE	• Il sistema previdenziale italiano • I diversi tipi di pensione • Le prestazioni a sostegno del reddito • La tutela contro infortuni e malattie professionali • L'assistenza sociale e le prestazioni assistenziali • Gli interventi dell'assistenza sociale di protezione • Il contratto di assicurazione: ramo vita e ramo danni UDA 3: IL COMMERCIO INTERNAZIONALE e LA GLOBALIZZAZIONE COMPETENZA N. 10: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi ABILITA': - Saper reperire le informazioni economiche utilizzando i canali informativi istituzionali e non - Saper interpretare i fenomeni economici quali emergono dalle fonti di informazione economica - Saper confrontare i singoli fenomeni economici nel tempo e nello spazio - Distinguere le diverse forme di politica commerciale in base agli effetti sul sistema economico CONOSCENZE: • Le relazioni economiche internazionali • Le caratteristiche del commercio internazionale • Le diverse forme di politica commerciale • Unione monetaria europea Il mercato unico europeo
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale Conversazioni e discussione guidata Lettura di articoli di giornali e pubblicazioni sul web Visione di video e programmi informativi Attività di ricerca Esercizi di ascolto, di lettura e di correzione collettiva Problem solving
<u>MODALITA' DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è stata diretta non solo ad accertare il raggiungimento degli obiettivi propri della disciplina, ma anche il metodo acquisito, la continuità e l'approfondimento nello studio, la progressione nel rendimento, la capacità di recupero, nonché il rispetto delle regole. E' stata valutata anche la capacità di

	distinguere e capire la realtà quotidiana applicando le nozioni studiate ai casi concreti. Sono state svolte verifiche sia orali, anche a risposte brevi e sintesi, oltre che esposizione di ricerche personali. Si è tenuto conto, inoltre, degli interventi e della partecipazione durante le lezioni frontali e le attività didattiche. La valutazione è avvenuta in base alle griglie di valutazione approvate in sede di dipartimento.
<u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	Libro di testo supporto cartaceo e materiali digitali: Simone Crocetti Olimpia Capobianco Simona Diani "<i>Una società di persone</i>" Ed. Tramontana Vol. B. Presentazioni con slide e p.p. Articoli di riviste e giornali Notizie e informazioni dal Web, con utilizzo del proiettore nelle lezioni in presenza, utilizzo di Teams; Visione di Programmi di informazione economica e giuridica; Piattaforma Office 365
<u>OBIETTIVI</u> <u>RAGGIUNTI (nelle</u> <u>singole discipline)</u>	Saper riconoscere in un determinato contratto i suoi elementi essenziali ed anche accidentali; - Saper riconoscere eventuali situazioni di invalidità del contratto; - Saper riconoscere i caratteri ed evidenziare diritti e obblighi delle parti nei singoli contratti analizzati; - Saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato; - Conoscere i principali strumenti di misurazione dei fenomeni economici e finanziari; - Saper reperire le informazioni economiche utilizzando i canali informativi istituzionali e non; - Saper interpretare i fenomeni economici quali emergono dalle fonti di informazione economica. Nel complesso, il gruppo classe ha risposto costantemente con impegno e serietà rilevando un atteggiamento, collaborativo rispetto allo svolgimento dell'attività didattica. E' da rilevare tuttavia, che un gruppo di alunne e due alunni in particolare, hanno seguito le lezioni fin dall'inizio dell'anno scolastico e hanno partecipato attivamente (prendendo appunti, facendo domande, chiedendo spiegazioni, sviluppando quindi il pensiero critico). La maggior parte della classe ha tuttavia mostrato un

	impegno, ben al di sotto del minimo indispensabile, (a titolo esemplificativo, mancata partecipazione in classe, disattenzione, etc.), anche se poi le consegne mediante attività di ricerca e di pensiero critico su teams, sono avvenute con regolarità. In un caso specifico, nel corso dell'anno, si è riscontrata una spiccata fragilità dovuta a difficoltà personali di due alunne, di cui per un'alunna è stato realizzato apposito pdp. Dal punto di vista dell'apprendimento si sono distinti: alcuni alunni, con una buona motivazione e con metodo costante nello svolgimento e nel portare a termine le attività assegnate che hanno raggiunto discreti risultati; un secondo gruppo che ha raggiunto risultati sulla soglia della sufficienza, ma con un impegno minimo, per cui sono stati necessari, nel corso dell'anno in corso interventi di rinforzo, infine i restanti alunni, che hanno raggiunto risultati più che sufficienti.
--	--

LINGUA INGLESE

Prof.ssa De Caro Irene

COMPETENZE ABILITA' CONOSCENZE <u>(attraverso UDA)</u>	UDA n°1 e UDA PLURIASSE n°1 – “GLOBAL MIND” UDA n°2 – “GRAMMAR FOR INVALSI” UDA n°3 e UDA PLURIASSE n°2 – “SOSTENIBILITA' E FUTURO” UDA n°4 – “HISTORY AND LITERATURE” CONOSCENZE Glimpes of Civilisation: The British Empire (extra material) The Industrial Revolution (extra material) Charles Dickens and Oliver Twist (extra material) The Commonwealth of Nations (extra material) British all over the world - Old and Modern Commonwealth Countries: Unit 44 – Canada and Vancouver Unit 45 – Australia Unit 47 – India South Africa and Nelson Mandela – (extra material) Industrial Revolution History Notes on the contemporary world (unit 43) (Nursing Project) Florence Nightingale (Extra material) George Orwell – material from “1984” CONOSCENZE relative all'UDA n.2 e all'UDA
---	--

PLURIASSE n.2

“SOSTENIBILITA’ E FUTURO” (BUSINESS ENGLISH – CITIZENSHIP EDUCATION)

Unit 40 - The European Union Brexit

The UNO (extra material)

-Green Marketing Marketing (extra material)

-Glimpses of marketing (extra material)

-Marketing segmentation (extra material) -E-marketing (extra material)

-An introduction to advertising

Grammar revision and training for INVALSI

ABILITA’ UDA 1 – 2 - 3 - 4

Ascolto: comprendere testi di vario genere, identificando le informazioni principali. Parlato: riferire informazioni relative alla cultura e civiltà del paese e della lingua oggetto di studio, estrapolate dai testi letti; descrivere immagini. Lettura: comprendere testi di vario genere, identificando le informazioni principali. Scrittura: scrivere testi di vario genere inerenti agli argomenti trattati. Analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni. Sviluppare la consapevolezza di analogie e differenze Culturali.

COMPETENZE UDA 1 - 3 - 4

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro (Comp. 4)

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di lavoro (Comp. 5)

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con

	riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (Comp.7)
<u>METODOLOGIE:</u>	Per rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento e per creare un clima positivo e costruttivo all'interno della classe, sono stati sin da subito esplicitati le finalità e gli obiettivi cognitivi, comportamentali e di apprendimento previsti per il corrente anno e sono state privilegiate metodologie di tipo induttivo e comunicativo. - Lezione frontale (finalizzata ad introdurre e ad inquadrare l'argomento) - Lezione partecipata con sollecitazione di domande, risposte ed interventi degli alunni - Lezione interattiva con uso del computer e del materiale audiovisivo - Coinvolgimento attivo degli studenti, con sollecitazione di apporti individuali alla trattazione delle tematiche - Costruzione guidata di mappe concettuali, finalizzata ad organizzare in un quadro globale e sintetico le conoscenze acquisite alla fine di ogni modulo - Problem solving (impostazione critica e problematica degli argomenti per la ricerca di soluzioni e di ipotesi interpretative) - Brain-storming, lavoro di gruppo e attività di role-playing - Tempi dedicati al recupero e al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze Gli argomenti sono stati svolti in modo regolare e graduale, consentendo a tutti gli alunni di prendere parte al dialogo educativo; sono stati evidenziati i contenuti essenziali delle discipline, senza trascurare l'approfondimento di aspetti significativi e stimolando interessi ed attitudini.

	Il criterio della gradualità ha accompagnato di continuo l'approccio metodologico, insieme all'utilizzo di un linguaggio chiaro e all'esplicitazione di procedure e metodi con esempi, applicazioni ed esercizi.
<u>MODALITA' DI VALUTAZIONE:</u>	L'attività didattica è stata sottoposta a sistematici e costanti momenti di verifica in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati. È stata effettuata una valutazione: - diagnostica, per l'accertamento dei prerequisiti - formativa, finalizzata a mettere in atto in itinere eventuali interventi di adeguamento - sommativa, a conclusione dell'iter didattico La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori: profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità), livelli raggiunti rispetto alla situazione di partenza, processo di evoluzione e maturazione degli allievi, interesse, attenzione, impegno e partecipazione. Le prove scritte sono state differenziate nella tipologia: trattazione sintetica di argomenti, questionari, prove strutturate, quesiti a risposta singola o multipla. I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni. Le prove orali sono consistite in colloqui finalizzati all'accertamento dell'acquisizione e della rielaborazione dei contenuti e colloqui informali volti a verificare la continuità dell'applicazione, il possesso di un efficace metodo di studio, l'attitudine all'approfondimento, dai quali ricavare elementi di valutazione traducibili in voto di unità intera. TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Materiali in adozione: libro di testo
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Materiali in adozione: Libri di testo Materiali forniti dal docente: Libri di consultazione - Mezzi audiovisivi – Fotocopie - Articoli di stampa Strumenti: Dizionari online – Utilizzo della LIM – Internet
<u>OBIETTIVI</u>	Alla fine dell'anno scolastico gli alunni hanno

<u>RAGGIUNTI</u>	dimostrato, in maniera diversificata, di essere in grado di: · Comprendere testi orali e scritti relativi al settore specifico dell'indirizzo e alla cultura dei paesi anglofoni; · Sostenere semplici conversazioni su argomenti tecnico-professionale; · Riassumere e sintetizzare testi; · Rielaborare e comunicare le informazioni acquisite. · Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. · Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti di lavoro. · Riferire informazioni relative ai contenuti trattati. · Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni.
-------------------------	---

SPAGNOLO

Prof. Gianluca Di Maio

COMPETENZE ABILITA' CONOSCENZE <u>(attraverso UDA)</u>	UDA 1: GLOBAL MIND • Gramática: futuro y condicional; presente de subjuntivo (regulares e irregulares). • Historia y orígenes de la Globalización. • La Globalización: descripción y sus ventajas y desventajas e impacto en la economía global. • El Fondo Monetario Internacional; el Banco Mundial; la Organización Mundial del Comercio • Historia de España en paralelo a la historia de Europa: orígenes y desarrollo de los varios movimientos políticos y para los derechos de los trabajadores que llevaron a la Guerra Civil y al franquismo. • El fin del Imperio español: la pérdida de las últimas colonias y la guerra contra estados Unidos, el Desastre del 98 y los principales autores: Machado, Unamuno y Valle-Inclán. • El Modernismo. • La dictadura de Primo de Rivera. • Restauración de la monarquía y la proclamación de la II República. <u>CONOSCENZE:</u> Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio. <u>ABILITA':</u> Saper utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse. Analizzare ed interpretare i
--	--

principali aspetti Storico-culturali del paese della lingua
oggetto di studio ed assumere una positiva apertura ai
contributi delle culture altrui.

COMP. 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali
locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

UDA 2: SOSTENIBILITA' E FUTURO

Gramática: el imperfecto de subjuntivo.

- El Siglo XX: la Guerra Civil española y la instauración de

la dictadura franquista de Francisco Franco.

- 1975 Muerte de Francisco Franco, restauración de la monarquía con Juan Carlos de Borbón y comienzo de la Transición a la democracia.

- El Estado español.

- La Agenda 2030 y los Objetivos de Desarrollo

Sustentable: qué podemos hacer y cuáles son las responsabilidades personales para salvaguardar el planeta.

- LA OBSOLESCENCIA PROGRAMADA - qué es, cuando y

cómo nació, cual es su finalidad y su impacto en los recursos del planeta y los residuos.

- CONSUMIDORES: Derechos y deberes.

- La variedad lingüística del español: el español en América

- La dictadura en Argentina

- La dictadura de Pinochet

CONOSCENZE: Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici

della microlingua dell'ambito professionale di

appartenenza. Aspetti grammaticali, incluse le strutture più

frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Lessico, incluso quello specifico della

microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.
Pragmatica: funzioni comunicative.

ABILITA': Comprendere in maniera globale di e con sufficiente autonomia, testi scritti e messaggi orali di diversa tipologia e genere, relativi ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Interagire all'orale utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Fare descrizioni e/o presentazioni utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Scrivere brevi testi ma chiari e adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico dell'ambito professionale di appartenenza.

COMP. 5: Usare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di lavoro. Utilizzare in modo efficace differenti fonti e modalità di informazione.

CONOSCENZE: Fonti dell'informazione e della documentazione
Social network e new media come fenomeno comunicativo
Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione
Siti in lingua straniera e italiana inerenti la tematica dell'UDA

ABILITA': Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti.
Ideare e realizzare semplici testi multimediali in lingua straniera su tematiche culturali, di studio o professionali. Utilizzare le strategie digitali per la

	presentazione di un progetto o di un prodotto in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento. <u>COMP. 7:</u> Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
<u>METODOLOGIE:</u>	- Lezione frontale, ma cercando sempre di stimolare il dialogo, passando dallo spagnolo all'italiano e viceversa - Lezione dialogata • Indurre gli alunni ad esprimere un parere prima in italiano cercando poi di tradurlo in spagnolo - Proporre un testo scritto in lingua sull'argomento trattato con domande di comprensione del testo, ma anche di opinione personale - Ricerche informatiche
<u>MODALITA' DI VALUTAZIONE:</u>	Vengono valutati gli scritti e l'orale nel metodo tradizionale di dieci decimi, ma dando particolare rilevanza e peso alla partecipazione e allo sforzo di comprensione ed espressione in lingua spagnola, ma anche in italiano, oltre a - Consapevolezza riflessiva e critica - Cooperazione e disponibilità - Creatività - Autovalutazione
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	- Internet - Comprensione di testi in lingua (estratti di saggi e articoli o creati <i>ad hoc</i> dall'insegnante) e ascolto - Libro di testo (Trato Hecho, Zanichelli)

	- Materiale fornito dall'insegnante
<u>OBIETTIVI</u> <u>RAGGIUNTI</u>	Si è tentato di far riflettere gli studenti sugli argomenti oggetto di studio anche nelle altre materie, affinché fossero in grado di esporre un pensiero proprio, o anche minimamente critico, usando l'italiano come lingua di comunicazione e traducendo in spagnolo, o al contrario. Si è riusciti a raggiungere un discreto interesse e a risvegliare una certa curiosità sugli argomenti proposti.

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Prof.ssa Ritorto Francesca

<u>CONOSCENZE :</u>	UDA 6: La comunicazione aziendale - La vision e la mission aziendali - La comunicazione aziendale e i suoi strumenti - Il target di riferimento - Communication mix - L'imbuto promozionale Itinerari di Educazione Civica: - Lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale d'impresa"
<u>ABILITA'</u> <u>COMPETENZE</u>	- Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale - Utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia di messaggio - Utilizzare i principali concetti specifici per spiegare processi produttivi ed economici - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
<u>CONOSCENZE:</u>	UDA 7: La comunicazione pubblicitaria - L'agenzia pubblicitaria: i reparti, le figure professionali - La campagna pubblicitaria e il ciclo di vita del prodotto - Il Brief, l'analisi SWOT - La Copy Strategy; esempi di copy strategy - I maestri dell'advertising: William Bernbach e la nascita della DDB - Carosello: la fiabesca rivoluzione dei consumi. I più importanti pubblicitari italiani.
<u>ABILITA'</u>	- Utilizzare i mezzi della comunicazione in

<u>COMPETENZE</u>	funzione degli obiettivi della committenza e del target - Scegliere prodotti di comunicazione in base a criteri di coerenza, efficacia comunicativa ed interattività - Capire come si collabora per analizzare i mercati - Capire l'importanza delle campagne informative e dell'aspetto visivo del <i>brand</i>.
<u>CONOSCENZE</u>	UDA 8: Il cliente e la proposta di vendita - Il cliente questo sconosciuto - Le varie tipologie di cliente - Le motivazioni che inducono all'acquisto - Le motivazioni psicologiche dei clienti nella scelta della vacanza - Venditore oppure consulente? Itinerari di Educazione Civica: - Analisi del mobbing e le tecniche per arginarlo.
<u>ABILITA' COMPETENZE</u>	- Individuare strategie per la promozione delle vendite - Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente - Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione e tecniche di promozione commerciale - Applicare tecniche di fidelizzazione della clientela a supporto della customer satisfaction
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale; lezione circolare interattiva; <i>problem solving</i>; video di approfondimento sulle tematiche trattate.
<u>MODALITA' DI VALUTAZIONE:</u>	Capacità espressa di: - comprendere gli argomenti trattati in modo interdisciplinare; - analisi e di sintesi; - riflessione personale;

	- impegno personale finalizzato all'acquisizione non solo di nozioni, ma anche di strumenti cognitivi per leggere la realtà.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	- Testo in uso: F.Mariani – I.Passeri, “<i>Strategie e Tecniche di Comunicazione</i>”, Simone per la Scuola; - Testo integrativo: Ivonne Porto - Giorgio Castoldi, “<i>Tecniche di Comunicazione</i>”, Hoepli Editore; - Appunti dell'insegnante, schemi e domande per la sintesi, ricerche in internet, fotocopie per approfondimenti.
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	Gli obiettivi della disciplina sono i seguenti: 1. Valutare l'impatto dell'immagine dell'azienda sul mercato. 2. Conoscere i cambiamenti del mercato che coinvolgono il marketing tradizionale e quello non convenzionale. 3. Interpretare adeguatamente i bisogni del consumatore e agire con sicurezza nella definizione delle strategie da applicare. 4. Comunicare col cliente nel modo più efficace, utilizzando nel modo migliore le relazioni pubbliche. 5. Imparare a valorizzare i propri servizi e prodotti attraverso proposte accattivanti e persuasive. 6. Imparare come si diffonde un messaggio pubblicitario. Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari dimostrando capacità di collegare eventi a condizioni storico-sociali.

SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Ubertini Serena

CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE	Uda n.1 LA RICETTA DEL BENESSERE <u>CONOSCENZE:</u> <u>Potenziamento fisiologico</u> Forza: esercizi di tonificazione generale individuali e a coppie; esercizi per il potenziamento degli arti inferiori: piegamenti, affondi sul posto o in andatura; balzi in accosciata completa a piedi pari, balzi successivi o alternati con un piede per migliorare la forza specifica esplosiva degli arti inferiori; esercizi sul posto, in andatura per il potenziamento degli arti superiori: piegamenti, flessioni; esercizi di potenziamento generale alla spalliera; passaggi e lanci con la palla per il potenziamento specifico degli arti superiori e dei muscoli addominali e dorsali. Resistenza: marcia, anche con variazioni di ritmo: veloce, lento; corsa continua e progressiva limitatamente allo spazio della palestra e degli spazi esterni; circuiti, serie di saltelli con la funicella e i cerchi; serie di esercizi di preatletica generale e specifica, andature coordinative con recupero attivo; serie di allunghi. Velocità: andature di preatletismo generale, staffette, sprint, partenze da varie stazioni, esercizi di rapidità e di frequenza con e senza attrezzi, corsa con cambi di direzione. Mobilità articolare: esercizi di mobilità articolare a corpo libero in forma attiva e passiva, esercizi di opposizione e resistenza, stretching, es. con la funicella, esercizi per migliorare la flessibilità scapolo-omeroale, coxo-femorale e della colonna vertebrale. Coordinazione: combinazioni di più movimenti sul posto e in andatura; esercizi di abilità con la palla tipici della pallacanestro e della pallavolo; percorsi misti di destrezza con attrezzi, salti coordinativi con la corda, esercizi allo step.
----------------------------------	--

Equilibrio: esercizi sul posto e in andatura in equilibrio; es. di equilibrio dinamico in volo.

Rielaborazione degli schemi motori di base: percorsi ginnici, staffette e sequenze motorie.

ABILITÀ:

Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali. Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento. Gestire ed eseguire consapevolmente vari giochi sportivi.

COMPETENZE:

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

UDA n.2 FACCIAMO LA DIFFERENZA

CONOSCENZE:

Conoscenza e pratica delle attività sportive,
consolidamento del carattere e sviluppo della socialità:

- **Pallavolo:** didattica dei fondamentali: palleggio, bagher, schiacciata, muro, servizio da sotto e da sopra il capo, regole di gioco semplici schemi tattici.
- **Calcio a cinque:** didattica dei fondamentali, regole di gioco, semplici schemi tattici.
- **Dodgeball:** didattica dei fondamentali, regole di gioco, semplici schemi tattici.
- **Atletica leggera:** avviamento all'atletica con esercizi preatletici inerenti le specialità di resistenza, velocità

	- Giochi non codificati:bandiera genovese, palla fantasma, palla base, castelli, palla tra i 4 fuochi, Schiacciagame e sberlagame -<u>Nozioni di primo soccorso</u> -Nozioni di anatomia di base <u>ABILITÀ:</u> Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali. Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento.Gestire ed eseguire consapevolmente vari giochi sportivi. <u>COMPETENZE:</u> Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione dialogata, lezione frontale, utilizzo di tecnologia digitale, problem solving, cooperative learning, role playing.
<u>MODALITA' DI VALUTAZIONE:</u>	Osservazione sistematica, autovalutazione e valutazione reciproca. Test pratici
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Testo non in uso Impianti ed attrezzature sportive presenti nella scuola
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	• Utilizzazione delle proprie abilità motorie in relazione alle diverse situazioni proposte • Conoscenza base di alcuni sport di squadra. • Abitudine al lavoro costante. • Rispetto delle regole • Importanza dell'attività fisica come stile di vita

Valutazione degli apprendimenti – criteri di valutazione

Liv	Preparazione	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione	Voto/10
I	Totalmente insufficiente	• non riconosce i dati • non conosce la terminologia essenziale	• non comprende il fenomeno trattato • commette gravi errori	• non riesce ad applicarsi in situazioni standard	• non è in grado di effettuare analisi	• non è in grado di sintetizzare	• non è capace di autonomia di giudizio	1 - 3
II	Insufficiente mediocre	• parziale e frammentaria • usa la terminologia in modo impreciso	• commette errori nella esecuzione di compiti semplici • coglie con approssimazione il significato generale del fenomeno trattato	• sa applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori • aderisce ad una traccia data in modo non adeguato	• è in grado di effettuare analisi parziali e imprecise	• è in grado di effettuare sintesi parziali e imprecise	• è in grado di effettuare valutazioni superficiali	4 - 5
III	Sufficiente	• conosce i dati essenziali • usa un linguaggio corretto, ma essenziale	• non commette errori nella esecuzione di compiti semplici • coglie il significato essenziale del fenomeno trattato	• sa applicare le conoscenze in compiti standard • sa aderire ad una traccia data in modo essenziale	• sa effettuare analisi, ma non approfondite	• è in grado di effettuare sintesi attraverso schemi grafici	• sa effettuare valutazioni semplici	6
IV	Discreta	• conosce una adeguata quantità di dati • si esprime correttamente e sa usare adeguatamente la terminologia specifica	• sa interpretare i fatti essenziali e sa cogliere le relazioni • sa estrapolare significati e implicazioni	• sa applicare le conoscenze in compiti di media difficoltà • sa aderire a una traccia data ma non sa pienamente svilupparla	• sa ricercare informazioni e le analizza e organizza in modo adeguato	• sa attivare processi di ragionamento logico • sa produrre mappe concettuali	• sa effettuare valutazioni precise e autonome, anche se non molto approfondite	7
V	Buona	• sa cogliere con precisione il significato del fenomeno trattato • usa un registro linguistico adeguato	• sa interpretare fatti, formule e teorie e sa cogliere relazioni • sa estrapolare significati e implicazioni e sa determinare conseguenze • sa sviluppare criticamente un problema	• sa applicare le conoscenze in compiti complessi • sa aderire ad una traccia data e la sa sviluppare adeguatamente	• sa tradurre ed organizzare in modo autonomo ed efficace informazioni di vario tipo	• sa attivare processi di ragionamento logico complessi • sa eseguire progetti in modo autonomo • sa produrre mappe concettuali articolate	• sa effettuare valutazioni autonome e approfondite • sa argomentare con coerenza e competenza	8
VI	Ottima	• completa, coordinata, approfondita • coglie con precisione il significato del fenomeno • usa un registro linguistico accurato • sa individuare le diverse risposte possibili per la soluzione di un problema	• sa interpretare fatti e teorie a vari livelli di complessità • sa estrapolare significati e implicazioni • sa determinare conseguenze • sa rielaborare in modo personale e critico i contenuti • sa problematizzare i dati con autonomia	• sa utilizzare tutte le fonti di informazione in suo possesso • sa pienamente applicare le conoscenze in compiti complessi • sa applicare in modo efficace le teorie • sa sviluppare i dati in suo possesso	• sa gestire le informazioni in modo autonomo ed efficace • dimostra di avere acquisito un abito mentale analitico che sa applicare a vari contesti	• sa attivare processi di ragionamento logico molto complessi • sa produrre mappe concettuali molto ricche e articolate • sa realizzare un prodotto personale • sa elaborare piani e progetti	• sa effettuare valutazioni autonome e molto approfondite • sa argomentare con esattezza e competenza operando i dovuti collegamenti	9 - 10

Criteri di valutazione della condotta

VOTO	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E CONVIVENZA CIVILE	PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA
10	Dimostra senso di responsabilità e si comporta correttamente in ogni occasione Rispetta le persone e l'ambiente Rispetta il regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità Frequenta regolarmente, è sempre puntuale e giustifica nei tempi previsti	partecipa attivamente alle lezioni svolge con regolarità i compiti sa relazionarsi e riconosce le diversità collabora usualmente con i compagni e i docenti
9	Dimostra senso di responsabilità e si comporta correttamente Rispetta le persone e l'ambiente Rispetta il regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità Frequenta regolarmente, è puntuale e giustifica nei tempi previsti	segue attentamente le lezioni svolge con regolarità i compiti sa relazionarsi e riconosce le diversità collabora frequentemente con i compagni e i docenti
8	Dimostra solitamente senso di responsabilità e si comporta correttamente Rispetta le persone e l'ambiente Rispetta il regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità Frequenta abbastanza regolarmente, è puntuale e giustifica assenze e ritardi nei tempi previsti	segue le lezioni con discreta diligenza svolge con diligenza i compiti riconosce le diversità e si sa relazionare tranne che in rare occasioni collabora spesso con i compagni e i docenti
7	Si comporta abbastanza correttamente Rispetta solitamente le persone e l'ambiente Rispetta il regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità con poche eccezioni Non è sempre puntuale ma giustifica assenze e ritardi nei tempi previsti	nel corso delle lezioni talvolta disturba svolge i compiti assegnati con sufficiente regolarità a volte è sprovvisto del materiale richiesto dai docenti riconosce le diversità e si sa relazionare tranne in alcune eccezioni ascolta gli insegnanti per correggere i comportamenti sbagliati
6	Frequentemente non si comporta in modo educato e corretto A volte non rispetta le persone e l'ambiente Rispetta parzialmente il regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità Spesso non è puntuale e non giustifica assenze e ritardi	non si sa relazionare e non sempre riconosce le diversità disturba frequentemente la lezione spesso è sprovvisto del materiale richiesto dai docenti manifesta scarsa diligenza per i lavori assegnati nonostante le sanzioni disciplinari e i richiami continui mantiene spesso comportamenti inadeguati
5	Comportamenti che prevedono almeno una sanzione disciplinare e che evidenzino nel comportamento sanzionato una di tali fattispecie: la commissione di reati che violano la dignità e il rispetto delle persone; un pericolo per l'incolumità delle persone o una violenza che ingeneri elevato allarme sociale; la mancata frequenza regolare delle lezioni; la mancanza di rispetto nei confronti del Dirigente, dei professori, del personale della scuola e dei compagni; l'utilizzo non corretto di strutture e sussidi didattici; danni arrecati al patrimonio della scuola. (D.P.R. 22 giugno. 2009 n°122).	

Come da ordinanza Ministeriale n. 54 del 26/03/2026 nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo (O.M. 54 – 2026).

Art. 11 O.M. 54 del 26 marzo 2026 – CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, prevede che **il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

Valutazione finale

(Vista l'O.M. 54 del 26/03/2026 con riferimento alla circolare n. 422 del 30 marzo 2026)

• Valutazione

- La valutazione è in centesimi e, per le prove d'esame è così determinata:
 - Prima prova scritta max 20/100
 - Seconda prova scritta max 20/100
 - Prova orale max 20/100
- **Voto finale determinato da:**
 - crediti scolastici max 40/100
 - prove d'esame max 60/100
 - eventuale integrazione del punteggio integrativo, fino a un massimo di 3 punti per i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo di almeno novanta punti, tra credito scolastico e prove d'esame.
- **voto minimo** per il superamento dell'esame 60/100
- **voto massimo** 100/100
- **lode** può essere attribuita la lode ai candidati che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire dell'integrazione, a condizione che:
 - abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
 - abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME

Gli studenti delle classi quinte hanno svolto in data 27/03/2026 una simulazione di prima prova, come da allegato al presente documento.

Per la scelta delle tracce e per la griglia di valutazione ci si è basati sul DM 1095 del 21/11/2019.

In data 22 /05/2026 gli studenti svolgeranno una simulazione di seconda prova, come da allegato al presente documento.

In data 27/05/2026 un campione di 5 studenti sosterrà una simulazione di colloquio orale, secondo quanto esplicitato nell'OM 54 del 26/03/2026.

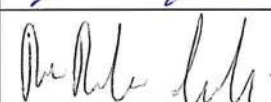
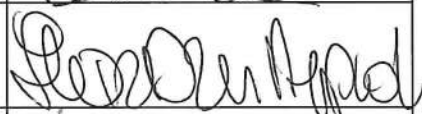
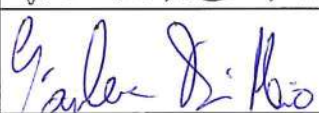
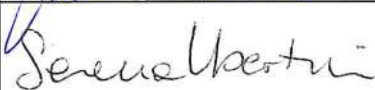
Gli studenti sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità, con commento dei provvedimenti ministeriali e relativa attribuzione del credito di 5[^] in base alla tabella ministeriale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Agli studenti è stato, inoltre, illustrato e spiegato nelle tre sezioni che lo compongono il Curriculum dello studente, il documento allegato al Diploma e utile per l'esame di Maturità e l'orientamento, come previsto dal Decreto n.88 del 6 agosto 2020. E' inoltre stata loro richiesta una relazione/elaborato multimediale su almeno una delle esperienze di FSL da presentare in sede di colloquio orale.

ALLEGATI

1. Elenco alunni classe 5^A SC
2. Documenti alunni L.104/1992. Per gli studenti interessati è stata predisposta una relazione allegata al Documento del 15 maggio, reperibile in Segreteria Studenti. Documenti alunni L.170/2010 (DSA) o con BES (DM del 27/12/2012). Per gli interessati è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato che potrà essere consultato in Segreteria Studenti.
3. Schede riepilogative delle attività FSL (EX PCTO)
(classe 3[^] - 4[^] - 5[^])
4. Allegato A - O.M. n.54 del 26/03/2026:
Griglia di valutazione della Prova orale
5. Griglia di valutazione della prova orale alunni con BES/DSA elaborata dai Dipartimenti
6. Tracce simulazione Prima prova somministrata in data 27/03/2026
7. Griglie di valutazione Prima prova per tipologia A-B-C, formulata dal Dipartimento di Lettere e utilizzata per la correzione della prova di simulazione.
8. Griglie di valutazione Prima prova per tipologia A-B-C, formulata dal Dipartimento di Lettere alunni e utilizzata per la correzione della prova di simulazione per studenti con BES-DSA.
9. Traccia simulazione Seconda prova scritta TPSC somministrata in data 22/05/2026
10. Griglia di valutazione Seconda prova TPSC in base alla traccia somministrata
11. Griglia di valutazione Seconda prova TPSC per alunni con BES/DSA e utilizzata per la correzione della prova di simulazione

FIRME CONSIGLIO DI CLASSE
Docenti Classe 5^a A S.C.

NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Del Bene Roberta	Lingua e Letteratura Italiana Storia	
Rigotti Valeria	Matematica	
De Caro Irene	Lingua inglese	
Cecchi Pierpaolo	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	
Cavarretta Agostino	Laboratorio TPSC	
Dari Aliprandi Silvia	Diritto ed Economia	
Ritorto Francesca	Tecniche di Comunicazione	
Di Maio Gianluca	Lingua Spagnola	
Ubertini Serena	Scienze Motorie e Sportive	
Chiarucci Manuela	Sostegno	
De Martino Giulia	Sostegno	

Il Dirigente Scolastico
Giancarlo Frassinetti

